

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la Regione Emilia-Romagna promuove forme di semplificazione del procedimento edilizio e di supporto alle stazioni appaltanti, ai Comuni, ai committenti, ai professionisti e al cittadino nella individuazione di imprese che aderiscono volontariamente ad una serie di misure e controlli che li qualificano come operatori economici del settore edile;

Visti:

- il DLgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 delle Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- il DPR 2 agosto 2010, n. 150 "Regolamento recante norme relative al rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.);
- la L.R. 2 marzo 2009, n. 2 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile" che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale;
- la L.R. 26 novembre 2010, n. 11 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata";
- il Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni datoriali e sindacali per il progetto di dematerializzazione del DURC, approvato con deliberazione di Giunta n. 2064 del 20/12/2010;
- il Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Prefetture dell'Emilia-Romagna per l'attuazione della L.R. 11/10 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 24 ottobre 2011;
- il Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 879 del 25 giugno 2012 ;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 637 del 16 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto la "Sperimentazione della semplificazione e dematerializzazione della notifica preliminare nel settore dell'edilizia pubblica e privata" ed in particolare l'Allegato 1) parte integrante, rubricato SICO Sistema

Informativo Costruzioni di osservazione dei titoli abilitativi all'attività edilizia: implementazione in collaborazione con DTL e AUSL;

Considerato che l'articolo 13 Legge regionale 11/10, prevede:

- al comma 1, l'istituzione di un elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile;
- al comma 2, la volontarietà dell'iscrizione in tale elenco e che ad esso possono aderire i soggetti in possesso delle condizioni di idoneità di cui all'art. 12 della citata legge regionale e che dichiarino l'impegno a garantire, in riferimento a tutta la durata dei lavori, l'accesso e lo svolgimento di sopralluoghi da parte degli organismi paritetici di settore presenti sul territorio dove si svolgono i lavori stessi;
- al comma 3, la definizione da parte della Giunta dei requisiti e delle modalità di iscrizione, formazione, aggiornamento e organizzazione dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile;

Ritenuto opportuno procedere celermente all'istituzione di tale elenco, anche a supporto dell'attività di ricostruzione e ripristino delle normali condizioni di vita nelle aree della Regione Emilia-Romagna colpite dal terremoto del maggio 2012;

Valutato in forza degli accordi stabiliti dai sopra richiamati protocolli, di individuare i seguenti impegni, criteri di merito e modalità applicative:

Impegni	Modalità applicative
Libero accesso ai cantieri per gli organismi paritetici di settore presenti sul territorio ove si svolgono i lavori stessi.	Verificato dagli Organismi Paritetici in accordo con la Regione Emilia-Romagna.
Utilizzo del sistema informativo SICO per l'invio della notifica preliminare.	Trasmissione della notifica preliminare secondo quanto disposto dall'allegato parte integrante 1) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 637 del 16 maggio 2011.
Rispetto degli accordi territoriali ed in particolare all'obbligo dell'iscrizione alla Cassa Edile territorialmente competente rispetto all'ubicazione del cantieri in riferimento agli accordi posti in essere nella regione Emilia-Romagna.	Attraverso controlli incrociati con le Casse Edili.
Per le lavorazioni previste nell'ambito della sfera di applicazione del C.C.N.L.	Attraverso controlli incrociati con le Casse

dell'edilizia ad applicare integralmente la contrattazione collettiva dell'edilizia.	Edili e presso la Direzione Territoriale del Lavoro.
Per le lavorazioni non comprese nell'ambito della sfera dell'edilizia ad applicare il C.C.N.L. corrispondente, siglato dalle organizzazioni sindacali confederali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.	Attraverso controlli incrociati con le Casse Edili e presso la Direzione Territoriale del Lavoro.
Criteri di merito	Modalità applicative
Regolarità contributiva (DURC)	La Regione Emilia-Romagna con l'accordo siglato con CNCE, Associazioni imprenditoriali e sindacali del settore delle costruzioni dell'Emilia-Romagna, nel progetto di de materializzazione del Durc ha previsto la possibilità di avere in cooperazione applicativa (fase II) la verifica della regolarità del DURC.
Protesti	La verifica del documento rilasciato dalla banca dati telematica della Camera di Commercio sarà effettuata in cooperazione applicativa.
Verifica delle certificazioni antimafia: documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere) - oggi ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica (Camere di Commercio contestualmente alla richiesta di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio stessa e Prefetture).

Dato atto:

- del parere espresso dalla "Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni" in data 6 luglio 2012 in seduta straordinaria, secondo quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 5 della L.R. 11/2010;
- che ai fini dell'iscrizione in tale elenco è indispensabile possedere, per l'impresa richiedente, il Codice Identificativo Ateco relativo alla lettera F, di cui alla "Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007", pubblicati nel sito dell'ISTAT ([www.istat.it](http://www.istat.it));
- che l'iscrizione potrà essere estesa alle imprese nel cui paese non è vigente il codice Ateco, che dimostrino di essere in possesso di requisiti analoghi a quelli previsti dalla Tabella di cui sopra;
- che la modalità di iscrizione all'elenco avviene tramite compilazione, sottoscrizione e invio tramite PEC del modulo di adesione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e di dare mandato al Direttore generale "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali." della sua definizione;
- che in qualsiasi momento l'operatore economico inserito nell'elenco può recedere dallo stesso, previa comunicazione da inviare tramite PEC;
- che qualsiasi comunicazione da parte del Nucleo operativo per la gestione dell'elenco di merito avverrà tramite PEC.

Considerato che l'istituzione del riferito elenco, comporta lo svolgimento di attività inerenti l'area informatica, amministrativa, giuridica e tecnica;

Ritenuto dunque necessario, al fine di predisporre un contesto organizzativo che garantisca il corretto avvio e la gestione delle attività sopramenzionate di istituire il Nucleo operativo per la gestione dell'elenco di merito, individuando il dott. Massimo Parrucci, funzionario del Servizio Opere e Lavori pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia pubblica e privata, quale responsabile e di dare mandato al Direttore generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali di nominare, con successivo atto, i componenti del Nucleo operativo per la gestione dell'elenco di merito;

Dato atto di individuare, ai sensi dell'articolo 5 delle legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile del procedimento il Dr. Leonardo Draghetti Responsabile del Servizio Opere e Lavori pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia pubblica e privata;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1663 del 27 novembre 2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07";
- n. 2220 del 28 dicembre 2009, concernente "Istituzione di un servizio presso la Direzione generale "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali";
- n. 2060 del 20 dicembre 2010, concernente "Rinnovo incarichi a direttori generali della giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1048 del 18 luglio 2011, concernente "Riorganizzazione della direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali. Autorizzazioni relative ai Dirigenti professional della Direzione generale Sanità e Politiche sociali e dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale";
- n. 1049 del 18 luglio 2011 "Assunzione di dirigente ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01 per rinnovo dell'incarico di responsabile di servizio presso la Direzione generale "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale(decorrenza 1/8/2011)";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale alle Attività produttive. Piano energetico e Sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione unica integrata, Gian Carlo Muzzarelli;

A voti unanimi e palesi

delibera:

- 1) di istituire presso il Servizio Opere e Lavori pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia pubblica e privata della Regione Emilia-Romagna l'"Elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile", in attuazione dell'art. 13 della Legge regionale 11/10;
- 2) di individuare i seguenti impegni, criteri di merito e le relative modalità applicative:

Impegni	Modalità applicative
Libero accesso ai cantieri per gli organismi paritetici di settore presenti sul territorio ove si svolgono i lavori stessi.	Verificato dagli Organismi Paritetici in accordo con la Regione Emilia-Romagna.
Utilizzo del sistema informativo SICO per l'invio della notifica preliminare.	Trasmissione della notifica preliminare secondo quanto disposto dall'allegato parte integrante 1) alla deliberazione di Giunta

	Regionale n. 637 del 16 maggio 2011.
Rispetto degli accordi territoriali ed in particolare all'obbligo dell'iscrizione alla Cassa Edile territorialmente competente rispetto all'ubicazione dei cantieri in riferimento agli accordi posti in essere nella regione Emilia-Romagna.	Attraverso controlli incrociati con le Casse Edili.
Per le lavorazioni previste nell'ambito della sfera di applicazione del C.C.N.L. dell'edilizia ad applicare integralmente la contrattazione collettiva dell'edilizia.	Attraverso controlli incrociati con le Casse Edili e presso la Direzione Territoriale del Lavoro.
Per le lavorazioni non comprese nell'ambito della sfera dell'edilizia ad applicare il C.C.N.L. corrispondente, siglato dalle organizzazioni sindacali confederali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.	Attraverso controlli incrociati con le Casse Edili e presso la Direzione Territoriale del Lavoro.
Criteri di merito	Modalità applicative
Regolarità contributiva (DURC)	La Regione Emilia-Romagna con l'accordo siglato con CNCE, Associazioni imprenditoriali e sindacali del settore delle costruzioni dell'Emilia-Romagna, nel progetto di de-materializzazione del Durc ha previsto la possibilità di avere in cooperazione applicativa (fase II) la verifica della regolarità del DURC.
Protesti	La verifica del documento rilasciato dalla banca dati telematica della Camera di Commercio sarà effettuata in cooperazione applicativa.
Verifica delle certificazioni antimafia: documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 10 della legge 31	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica (Camere di Commercio contestualmente alla richiesta di

<p>maggio 1965, n. 575  (Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera)  - oggi ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).</p>	<p>certificato di iscrizione alla Camera di Commercio stessa e Prefetture).</p>
---	---

- 3) di individuare, ai sensi dell'articolo 5 delle Legge 241/90 e s.m.i., quale responsabile del procedimento il Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile del Servizio Opere e Lavori pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia pubblica e privata;
- 4) di istituire il Nucleo operativo per l'avvio e la gestione dell'elenco di merito, individuando il dott. Massimo Parrucci, funzionario del Servizio Opere e Lavori pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia pubblica e privata, quale responsabile;
- 5) di dare mandato al Direttore generale "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali" di nominare, con successivo atto i componenti del Nucleo operativo per la gestione dell'elenco di merito, al fine di garantire il corretto avvio e la necessaria efficienza ed efficacia delle attività e delle procedure necessarie all'istituzione dell'Elenco di merito;
- 6) di dare mandato al Direttore generale "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali" di definire il modulo di adesione - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.